



SPECIALE
INSERTO
DI 16 PAGINE



SPECIAL
INSERT
OF 16 PAGES



Pordenone Fiere

Exhibitions since 1947

ITALIAN BAJA WORLD CUP



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA





ITALIAN BAJA 2025

APPUNTAMENTO DAL 3 AL 5 LUGLIO

**PORDENONE
CAPITALE ANCHE
DEL FUORISTRADA**

racconto quotidiano sul sito ufficiale e social. L'accesso in Fiera e sul percorso è libero e gratuito. L'unica, ovvia, raccomandazione, è tenersi in sicurezza: "Motorsport is dangerous". Lo sanno bene e da sempre i suoi protagonisti.



Recently named Italy's Capital of Culture for 2027, Pordenone has also been the international capital of cross-country racing for over thirty years! It goes without saying: these are matters of two different levels. Of course, off-road racing is a niche sport. Of course, it draws in a few thousand enthusiasts rather than massive crowds. But since 1994, the Italian Baja has turned this city into a landmark destination for competitors from all over the world, attracting attention and curiosity from the surrounding regions - and that's not something many events can claim. This year, the race is once again valid for the FIA World Cup, as well as the European Cup, the Italian Championship, and the Hungarian Championship. After just one "gap year", the Fédération Internationale de l'Automobile has restored its world cup status to the event organized by the Fuoristrada Club 4x4 Pordenone, thanks to high marks in organizational quality. But the tests never end, and the 2025 edition will have to confirm and give proof of its credentials. The event will take place July 3-5, with its headquarters back at the Pordenone Fair and its classic track on the riverbeds of the Meduna, Cosa, and Tagliamento - even though each selective sector always offers something different from the previous one. The race will receive significant television coverage, along with daily updates shared both on the official website and on social media. The access to the Pordenone fair and on the track is free to the public and not charged. The only, obvious recommendation is to stay safe: "Motorsport is dangerous." And its protagonists know that too well.

Fresca di nomina come capitale italiana della cultura 2027, Pordenone è capitale internazionale del cross country da oltre trent'anni! Certo non si devono confondere i piani. Certo il fuoristrada è uno sport di nicchia. Certo coinvolge alcune migliaia di appassionati e non folle oceaniche. Ma dal 1994 l'Italian Baja ha reso la sua città un punto di arrivo per concorrenti da ogni parte del globo, con un rimando di attenzioni e di curiosità estesa al territorio circostante che pochi altri eventi possono vantare. Quest'anno la corsa è di nuovo valida per la Coppa del Mondo FIA, oltreché per la Coppa Europa, il Campionato Italiano e il Campionato Ungherese. Dopo solo una stagione d'intervallo, la Federazione Internazionale dell'Automobile ha restituito il marchio iridato alla creatura del Fuoristrada Club 4x4 Pordenone, grazie a una pagella di ottimi voti sotto il profilo organizzativo. Però gli esami non finiscono mai e l'edizione 2025 dovrà confermare e rilanciare le proprie credenziali. Appuntamento dal 3 al 5 luglio, con quartiere generale che torna in Fiera a Pordenone e tracciato ormai classico sui greti di Meduna, Cosa e Tagliamento, per quanto sempre diverso riguardo ai settori selettivi. La corsa avrà un'importante copertura televisiva e il



**Italian Baja 2025
Pordenone Capital
and not of off road only.
The race is back in the FIA World Cup
Mark your calendars: July 3-5, between
confirmations and new momentums**

Fiera delle mie brame chi è la più bella del reame?

Mirror mirror on
the wall, who's
the fairground of
them all?

**L'Italian Baja ritorna "a casa" nei padiglioni di viale Treviso
A due passi dal centro storico si respira aria di mondo**

Lasciarsi e riprendersi, come quelle coppie innamorate che sperimentano nuove strade ma poi ritornano sui propri passi. La Fiera di Pordenone e l'Italian Baja in questo 2025 iniziano il loro quarto matrimonio dopo quelli brevi dal 1994 al 1997 e dal 1999 al 2001, e quello lungo dal 2009 al 2019. Sono fatti l'uno per l'altra e viceversa, anche se i fatti della vita a volte mettono ostacoli. Da una parte il maxi quartiere espositivo con i suoi padiglioni multifunzionali, dall'altra l'evento sportivo che veicola concorrenti da ogni parte del mondo. A due passi dal centro storico, sulla via principale di accesso alla città, con il fiume Noncello che ne lambisce le spalle, il raccordo autostradale a cinquecento metri, marciapiede e pista ciclabile, dovizia di parcheggi per qualsiasi mezzo, la Fiera è "casa" per l'Italian Baja, aperta ai curiosi e agli appassionati di un'avventura motoristica unica nel suo genere nel nostro Paese. Dentro a una struttura moderna e accogliente tutto è più agevole per direzione gara, sala collegio, segreteria, centro classifiche, sala stampa, parco assistenza, palco delle premiazioni e ogni altro servizio regolamentare. Fiera delle mie brame sei tu la più bella del reame!

Pordenone Fiere
Exhibitions since 1947

Italian Baja comes back home at the pavilions on viale Treviso. Not far from the city center, in a multicultural atmosphere Breaking apart and then finding each other again, like lovers that went different paths and now retracing their steps. This 2025 the Pordenone fairground and the Italian Baja are starting their fourth marriage, after some brief relationships from 1994 to 1997 and from 1999 to 2001 and having tied the knot from 2009 to 2019. They're made for each other - even though sometimes life gets in the way. On one side the exhibition center with its multipurpose pavilions, on the other a sport event that attracts contestants from all over the world. Close to the historic center, on the main road to access the city, with the Noncello river flowing nearby, not far from the highway, sidewalk and cycle path, many parking spots for any type of vehicle - the fair is home to the Italian Baja, open to the curious and to all the enthusiast of this unique motorsport event. Everything is easier and more welcoming for the race direction: meeting room, secretariat, classification center, press room, assistance park, award ceremony and any other regulatory service. Mirror mirror on the wall, who's the fairground of them all?



**L'importanza
di far vedere la corsa
e il suo territorio**

Ricordo ciò che mi disse nel 1991 il compianto Giovanni Cassini, editore di Prima Ridotta, dopo aver visto come avevamo organizzato il 1° Raid del Friuli. "Tavella, ma perché lei non organizza una Baja?" (estratto dal libro "Trent'anni di Italian Baja 1993-2023"). Il resto è storia. Mauro Tavella si lanciò nell'avventura su ispirazione di un comunicatore e l'Italian Baja fin dalle origini ha sempre investito un sacco nella comunicazione, come dimostra anche questo inserto su Pordenoneoggi.it, magazine di informazione e cultura. La corsa è una cartolina per il territorio, ne esalta una delle sue principali e più esclusive caratteristiche: la pianura a ridosso delle



montagne formata nel corso dei millenni da fiumi e torrenti, con prateria semiarida, erbe basse e arbusti, ma anche risorgive e cespugli, acque cristalline e chiazze alberate. Un ambiente straordinario a pochi chilometri da paesi e città. L'edizione 2025 ha in programma un impegno maxi nella diretta TV del prologo di venerdì 4 luglio (start ore 9:30) e del settore selettivo "Tagliamento" di sabato 5 luglio (start ore 8:00 - 12:30 - 17:00), con droni e telecamere fisse e mobili a coprire il tratto iniziale da Cordenons. Voci narranti quelle di Nicola Villani (Eurosport) e Marco Angileri (Telefriuli) per una competizione fuoristrada che ha riguadagnato il sigillo della Coppa del Mondo FIA.

LIVE TV, MAXI-EVENT AHEAD

The importance of showcasing the race and its territory

"I remember what the late Giovanni Cassini, editor of Prima Ridotta, told me in 1991 after seeing how we had organized the 1st Raid del Friuli. "Tavella, but why don't you organize a Baja?" (from the book "Trent'anni di Italian Baja 1993-2023"). The rest is history. Mauro Tavella dived in this adventure thanks to the input of a communicator, so the Italian Baja, from the beginning, has always invested a lot in communication, as demonstrated in this insert for Pordenoneoggi.it, news and culture newspaper. This race is also really good advertisement for this area, enhancing its principal and most exclusive features: the plain right under the mountains, sculpted by the flowing water of the rivers during thousands of years, a semi-arid grassland, low grasses and shrubs, but also springs and bushes, crystal clear waters and wooded patches. An incredible environment just a few kilometers from the city. The 2025 edition has in program the maxi-event in the live TV of the prologue on Friday 4 July (start at 9:30) and the selective sector "Tagliamento" on Saturday 5 July (start at 8:00 - 12:30 - 17:00), with drones and fixed and mobile cameras to cover the initial stretch from Cordenons. Narrating voices: Nicola Villani (Eurosport) and Marco Angileri (Telefriuli) for a off road competition that regained the World Cup FIA seal.



Zapletal, un Ceco che guarda lontano

Zapletal, a Czech looking far away

Miroslav torna a Pordenone da leader della Coppa del Mondo



La graduatoria FIA riporta per "Miro" un terzo posto in Arabia Saudita, un secondo in Giordania e in Grecia. Forse quest'anno per aggiudicarsi il trofeo iridato potrebbe valere la costanza più che i singoli exploit. Alla vigilia dell'Italian Baja ha concesso questa breve intervista. Nel 2018 qui sei arrivato terzo, un piazzamento sul podio potrebbe andar bene anche stavolta. **"A me piacerebbe tanto vincere, però non è per niente facile. Vedremo"**. Dal 2005 in poi hai saltato solo un'edizione a Pordenone. Significa che hai un feeling speciale con questa gara? **"Mi piace l'Italia, qui si sta bene, buon cibo, buon vino, bella gente. L'Italian Baja è un po' di tutto questo"**. Stavolta però avrai maggiore pressione addosso. **"Certo, però ho anche la migliore occasione di conquistare la coppa e voglio giocare bene le mie carte"**. Il tuo Ford 150 Evo Offroad Sport sembra in gran forma. **"Abbiamo lavorato bene per lo sviluppo e ringrazio tutti quelli che mi hanno dato una mano. Il T1+ va veramente forte, ormai guido in confidenza, però sullo stretto è difficile da portare"**. Vuoi fare un pronostico? **"Assolutamente no, dico solo che io e Marek siamo**

molto carichi, lui ha recuperato da qualche problema di salute, e siamo pronti per una corsa all'attacco".

The World Cup FIA stops in Pordenone after the first tree of the eight races 2025 and at the starting line the leader of the general ranking it's announced, the Czech Republic driver Miroslav Zapletal together with its fellow Slovakian co-driver Marek Sykora. The ranking FIA reports a third place in Saudi Arabia for "Miro", a second in Jordan and in Greece. Maybe this year to win the World Cup, perseverance could matter more than a single exploit. On the eve of the Italian Baja he gave this short interview. You were third in 2018, a placement on the podium could happen this time too. **"I would really like to win, but that's not easy at all. We'll see"**. From 2005 on you've skipped only one edition in Pordenone. Does it mean you have a special bond to this race? **"I like Italy, it's nice here, good food, good wine, nice people. Italian Baja is all that"**. This time you'll have more weight on your shoulders. **"Sure, but this is also the best chance I get to win**

the Cup and I want to play my cards well". Your Ford 150 Evo Offroad Sport seems in great shape. **"We've really worked on the development and I thank all those who helped me. The T1+ is really strong. I now drive it confidently, but it's difficult to manage it in narrow segments"**. Do you want to make a prediction? **"Absolutely not, I'll just say that me and Marek are very excited, he's back on his feet from some health issues, and we're ready to attack"**.



I buoni uffici di Mauro Tavella a livello FIA con un sapiente lavoro diplomatico, e le ottime pagelle che ogni anno il Fuoristrada Club 4x4 Pordenone ottiene dagli osservatori federali, hanno consentito all'Italian Baja 2025 non solo il ritorno nella Coppa del Mondo, ma anche la conferma nella Coppa Europa, con tutto quello che significa in termini di importanza

LA COPPA EUROPA PARLA POLACCO



dell'appuntamento e partecipazione di concorrenti. Finora le tre gare disputate hanno avuto tre diversi vincitori: alla Baja TT Dehesa Extremadura in Spagna si è imposto il portoghese Joao Ferreira, poi alla Baja Troia in Turchia è stata la volta del turco Yagiz Birinci, quindi alla Baja Greece il successo del portoghese Tiago Reis. Ma in classifica, come per la rassegna iridata, pesano la costanza e i piazzamenti ottenuti dal polacco Bartłomiej Wajzer (190 punti) con un quinto, un secondo e settimo posto nelle graduatorie singole di gara, davanti al connazionale Magdalena Zajac (126) e allo spagnolo Migel Angel Valero (124). Peccato non trovare italiani in classifica, i primi punti potrebbero arrivare proprio dall'Italian Baja e poi si vedrà se qualcuno avrà budget per proseguire. A fine luglio è in programma la Baja Espana Aragon, seguita in agosto dall'Hungarian Baja, quindi a settembre la Baja TT Sharis Reguengos e a ottobre la Baja Portalegre, entrambe in Portogallo.

- Dopo tre gare guida Wajzer sul connazionale Zajac
- Le vittorie isolate non bastano a far classifica

THE EUROPEAN CUP SPEAKS POLISH

- After three races Wajzer leads on his compatriot Zajac
- The isolated victories are not enough to make it in the ranking

Mauro Tavella's expertise in the FIA, with wise diplomatic work and the very good evaluation that every year the Fuoristrada Club 4x4 Pordenone receives from the federal observers, allowed the Italian Baja not only a return in the world cup, but also a confirmation in the European Cup, with all what that means in terms of importance of the event and participation of the contestants. So far the three races have had three different winners: at the Baja TT Dehesa Extremadura in Spain the Portuguese Joao Ferreira won, then at the Baja Troia in Turkey it was the turn of the Turkish Yagiz Birinci, then at the Baja Greece the success of the Portuguese

Tiago Reis. But in the ranking, like for the World Cup, it's the perseverance that counts: Polish Bartłomiej Wajzer (190 points) is fifth in the ranking, with a second and a seventh placement in the single races classifications, ahead of connational Magdalena Zajac (126) and of Spanish Migel Angel Valero (124). Sad not to find any Italians in the ranking, the first points could be brought by the Italian Baja and then we'll see if someone has the budget to continue. The Baja Espana Aragon is in program at the end of July, followed by the Hungarian Baja in August, then in September the Baja TT Sharis Reguengos and in October the Baja Portalegre, both in Portogallo.

SFIDA TRICOLORE

L'Italian Baja vale doppio

Cinque gare in tutto e quella di mezzo che vale doppio. L'Italian Baja ha coefficiente 2 per le serie tricolori fuoristrada, mette dunque in palio punti importanti che fanno gola e marciano poi i distacchi in ciascuna classifica. Ci si arriva dopo l'Artugna Race in aprile con vittoria di Manuele Mengozzi (campione in carica) su Toyota Hilux Overdrive e il Rally Raid Sardegna in maggio dove si è imposto Alfio Bordonaro (campione 2022 e 2023) su Suzuki Grand Vitara. Grazie al coefficiente 1,5 della sfida di Alghero, il siciliano Bordonaro, navigato dal maniaghese Stefano Lovisa, è in testa alla classifica assoluta dell'Italiano Cross Country Piloti che comprende i prototipi T1, i derivati di serie T2 e i tubolari leggeri T3 e T4, ed è ovviamente leader anche dell'Italiano Cross Country Baja Piloti riservato ai veicoli T1 e T2, nonché del Suzuki Challenge. Il romagnolo Alessandro Tinaburri su Yamaha Yxz 1000R, finora con la sola gara sarda all'attivo, è quarto nel tricolore cross country e primo nel Trofeo d'Italia SSV Piloti che comprende i side by side T3 e T4, seguito dal giovane Kevin Manocchi protagonista di un exploit (terzo assoluto) all'Artugna e atteso ora a una conferma di valore nella gara maggiore. A guidare il

Trofeo d'Italia TH Easy riservato ai veicoli di scaduta omologazione è Stefano Moro (Mitsubishi) primo in Sardegna, ma Mauro Cantarello (Bmw X3) primo all'Artugna vuole mettere la freccia per il sorpasso. A settembre è in programma il 2° Baja dello Stella con epicentro Rivignano, a novembre il gran finale in Ungheria con il Raid of the Champions.

Si annuncia duello tra Mengozzi (Toyota) primo all'Artugna e Bordonaro (Suzuki) primo in Sardegna, ma anche gli altri piloti cercheranno gloria



TRICOLOR CHALLENGE, ITALIAN BAJA IT'S WORTH TWICE

The duel between Mengozzi - first at the Artugna - and Bordonaro - first in Sardinia - is announced, but the other contestants won't stand there and just look

Five races and the middle one worth double. The Italian Baja has a coefficient of 2 for the off-road tricolored series, so it gives important points to win - that sure are very tempting - and mark the gaps in each classification. Before this event the teams were at the Artugna race in April, where Manuele Mengozzi won on a Toyota Hilux Overdrive and at the Rally Raid Sardinia of May where Alfio Bordonaro (champion of 2022 and 2023) was first on the podium on his Suzuki Grand Vitara. Thanks to the Coefficient 1,5 of the Alghero challenge, the Sicilian Bordonaro, navigated by Stefano Lovisa, is at the first position of the Italian Cross Country Drivers's ranking for T1 prototypes, derivatives of T2 series and light tubulars T3 and T4, and it's obviously leader of the Italian Cross Country Baja Pilots too, reserved for T1 and T2 vehicles and for the Suzuki Challenge. Alessandro Tinaburri on Yamaha Yxz 1000R, so far with only the Sardinian race to his credit, is fourth in the tricolor cross country and first in the Trophy of Italy SSV Drivers - ranking that includes side by side T3 and T4, followed by the young Kevin Manocchi protagonist of an exploit (third overall) to Artugna and now expected a confirmation. Leading the Trophy of Italy TH Easy reserved for the vehicles with expired type-approval is Stefano Moro (Mitsubishi) first in Sardinia, but Mauro Cantarello (Bmw X3), first at the Artugna, is ready to overtake. Baja dello Stella is programmed September the 2nd, with epicenter in Rivignano, in November the grand finale in Hungary with the Raid of the Champions.



PROGRAMMA

GIOVEDI' 3 LUGLIO

08:00/19:00 Verifiche Sportive - Consegna materiali e documenti Fiera Pordenone

09:00/20:00 Verifiche Tecniche Fiera Pordenone

15:00 Conferenza Stampa pre-gara Sala stampa Fiera Pordenone

17:00/20:00 Shakedown - San Martino al Tagliamento

21:00 Briefing

VENERDI' 4 LUGLIO

09:00 Cerimonia di partenza

09:30 Prologo "Giulia Maroni"

11:30 Scelta posizioni di partenza

13:00 Partenza Tappa 1

14:30 Partenza SS1 "Rivignano 1"

17:30 Partenza SS2 "Rivignano 2"

SABATO 5 LUGLIO

07:15 Partenza Tappa 2

08:00 Partenza SS3 "Tagliamento 1"

12:30 Partenza SS4 "Tagliamento 2"

17:00 Partenza SS5 "Tagliamento 3"

22:00 Cerimonia di Premiazione

22:30 Conferenza Stampa



ELENCO ISCRITTI FIA - FIA ENTRY LIST

Elenco in attesa di approvazione FIA
Entrylist awaiting FIA approval

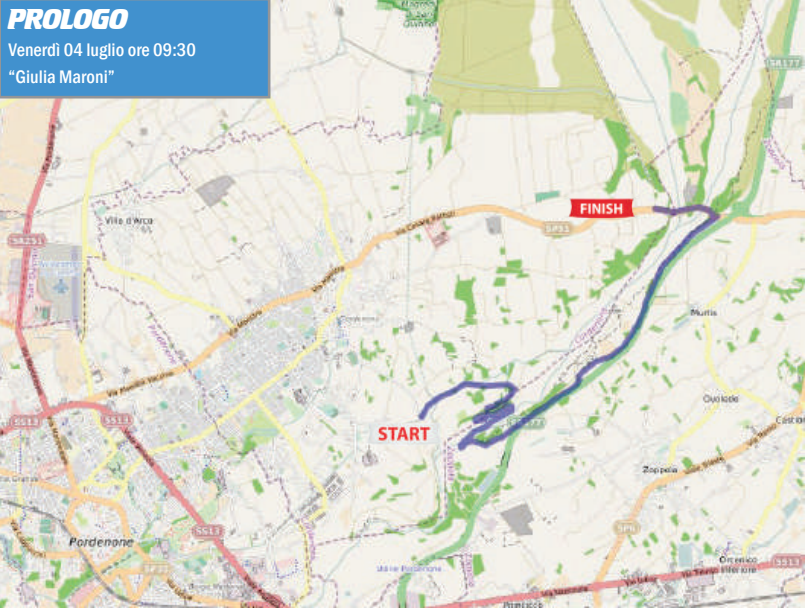
		NR	GR.	COMPETITOR	NAZ	DRIVER CO DRIVER	NAZ	PRIO	VEHICLE	
	1	200	ULT T1+	OVERDRIVE RACING	BEL	YACOPINI JUAN CRUZ OLIVERAS DANIEL	ARG ESP	FIAP WBC	TOYOTA HILUX	
	2	201	ULT T1+	X-RAID MINI JCW	GER	KROTOF DENIS ZHILTSOV KOSTANTIN	KGZ ISR	FIAG	MINI JCW RALLY 3.0i	
	3	202	ULT T1+	OFFROADSPORT	SVK	ZAPLETAL MIROSLAV SYKORA MAREK	CZE SVK	FIAS WBC	FORD F150 EVO	
	4	203	ULT T1+	BARRETO FRANCISCO	POR	BARRETO FRANCISCO SILVA CARLOS	POR POR	FIAP WBC	TOYOTA HILUX	
	5	204	ULT T1+	WLODZIMIERZ GRAJEK	POL	WLODZIMIERZ GRAJEK GOLENIIEWSKI MICHAL	POL POL	FIAS EUBC	TOYOTA HILUX	
	6	205	ULT T1+	MM RALLYE	GER	MUSTERMANN MARK ZAJC MICHAEL	AUT AUT		TOYOTA HILUX	
	7	206	ULT T1+	C.D.E. GPR Sport	ESP	RECUENCO ALCANIZ LUIS JESUS CAMARA ORDONEZ DANIEL	ESP ESP		TOYOTA HILUX	
	8	207	ULT T1+	OVERDRIVE RACING	BEL	KACZMARSKI MARTIN MONLEON ARMAND	POL ESP		TOYOTA HILUX	
	9	208	ULT T1+	GURTAM TOYOTA GAZOO RACING BALTICS	LTU	VANAGAS BENEDIKTAS PALIUKENAS AISVYDAS	LTU LTU	FIAS EUBC	TOYOTA HILUX	
	10	209	ULT T1.1	PROXCARS TME RALLY TEAM	POL	ZAJAC MAGDALENA BLAZEJ CZEKAN	POL POL	FIAS EUBC	TOYOTA HILUX	
	11	210	ULT T1.1	SCHIUMARINI ANDREA	ITA	SCHIUMARINI ANDREA COFFARO NUNCIO DANIEL	ITA ITA		CENTURY CR6	
	12	211	ULT T1.2	BERGHMANS DAVE	BEL	HEYVAERT SAM BERGHMANS DAVE	BEL BEL		RED-LINED VK56	
	13	300	CHG T3.1	ALJAFLA KHALID	UAE	ALJAFLA KHALID RUDNITSKI ANDREI	UAE LTU	FIAS WBC	TAURUS T3 MAX	
	14	301	CHG T3.1	GEDESER XXI	ESP	VALERO MIGUEL ANGEL RUIZ CARLOS	ESP ESP	FIAS EUBC	VN COMPETITION T34	
	15	302	CHG T3.1	REIS TIAGO	POR	REIS TIAGO FIUZA PAULO	POR POR	FIAS EUBC	TAURUS T3 MAX	
	16	303	CHG T3.1	M1 MOTORSPORT	HUN	MESZAROS LORINC HORN ALBERT	HUN HUN	FIAS EUBC	GRALLY OT3	
	17	304	CHG T3.1	BEDIN GIANPAOLO	ITA	BEDIN GIANPAOLO TORIELLI SARA	ITA ITA		RAITEC RT3B	
	18	305	CHG T3.1	BEDU RACING	HUN	TREBITSCH MIKLOS TREBITSCH SANDOR	HUN HUN		BEDU PRO X3	
	19	400	SSV T4	SEVERN PAUL	GBR	SEVERN PAUL DELFINO MAX	GBR FRA	FIAS WBC	POLARIS RZR PRO R	
	20	401	SSV T4	VENTURA M. AMERIGO	ITA	VENTURA M. AMERIGO MINGOZZI ERIKA	ITA ITA	FIAS WBC	YAMAHA YXZ 1000R	
	21	402	SSV SSV1	SOUTH RACING CAN-AM	GER	VAN DEN BRINCK MITCHEL VAN HEUN BART	NED NED	FIAS WBC	BRP CAN-AM MAVERICK R	
	22	403	SSV SSV1	SOUTH RACING CAN-AM	GER	HAMALI MAHA METGE MICHAEL	UAE FRA	FIAS WBC	BRP CAN-AM MAVERICK R	
	23	404	SSV SSV1	R-X SPORT	UAE	AL WAHAIBI HAMED AL KENDI KHALID	OMA UAE	FIAS WBC	BRP CAN-AM MAVERICK R	
	24	405	SSV SSV1	ALHAYDAN ABDULLAH	KSA	ALHAYDAN ABDULLAH ALAJMI BADER	KSA KUW	FIAS WBC	BRP CAN-AM MAVERICK R	
	25	406	SSV SSV1	SOUTH RACING CAN-AM	GER	MARTINEZ DIEGO GRAUE BERNARDO ROLANDO	ARG ARG	FIAS WBC	BRP CAN-AM MAVERICK R	
	26	407	SSV SSV1	SOUTH RACING CAN-AM	GER	AMOS EUGENIO CECI PAOLO	ITA ITA	FIAS WBC	BRP CAN-AM MAVERICK X3 XRS TURBO RR	
	27	408	SSV T4	BIRINCI YAGIZ	TUR	BIRINCI YAGIZ SOTIRCHOS EVANGELOS	TUR GRE	FIAS EUBC	BRP CAN-AM MAVERICK X3 XRS TURBO RR	
	28	409	SSV T4	AKK SITI	MKD	KAPANOGLU MURAT TRENDAFILOV ALEKSANDAR	MKD MKD	FIAS EUBC	BRP CAN-AM MAVERICK X3 XRS TURBO RR	
	29	410	SSV T4	SANTAG RACING	POR	OLIVEIRA ALFONSO BELO FABIO	POR POR	FIAS EUBCT	POLARIS RZR PRO R	
	30	411	SSV SSV1	M1 MOTORSPORT	HUN	MOLNAR BALAZS MOLNAR GABRIELLA	HUN HUN	FIAS EUBC	BRP CAN-AM MAVERICK R	
	31	412	SSV SSV1	MM RALLYE	GER	FLIP VIC SCHMIEDBERGER GHERARD	AUT AUT		BRP CAN-AM MAVERICK R	
	32	413	SSV T4	HARAN SEAN	GBR	HARAN SEAN HALES MARTIN	GBR GBR	FIAS EUBC	POLARIS RZR PRO R	
	33	414	SSV SSV1	SOUTH RACING CAN-AM	GER	BUSI REBECCA LAFUENTE SERGIO	ITA URU		BRP CAN-AM MAVERICK R	
	34	500	STK T2.1	BARREIROS FERNANDO	POR	BARREIROS FERNANDO SA PIRES JOSE'	POR POR	FIAS WBC	ISUZU D-MAX	
	35	501	STK T2.1	WAJZER BARTLOMIEJ	POL	WAJZER BARTLOMIEJ GORECKI ERNEST	POR POR	FIAS EUBC	TOYOTA LAND CRUISE KDJ 155	

ELENCO ISCRITTI CAMPIONATO ITALIANO CCR / SSV

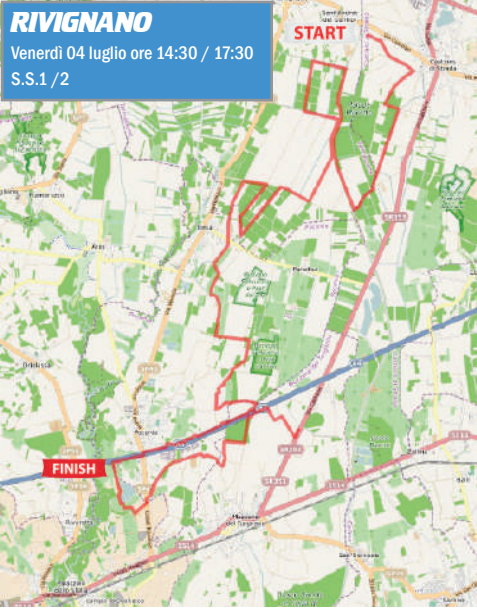
	NR	GR.	COMPETITOR	NAZ	DRIVER / CO-DRIVER	NAZ	PRIO	VEHICLE
1	700	T3	BUTTO' FEDERICO	ITA	BUTTO' FEDERICO TINABURRI EMILIANO	ITA ITA	ACI	CAN AM MAVERICK
2	701	T3	CASTAGNERA ANDREA	ITA	CASTAGNERA ANDREA MARCON ALBERTO	ITA ITA	ACI	CAN AM MAVERICK X3
3	702	T3	SPEEDY MOTORSPORT SE	HUN	BRUZZA RICHÁRD TÓTH MÁTÉ	HUN HUN		BEDU PRO X3
4	703	T3	MARTON RAFAL	POL	KAZIROD BARTOSZ MARTON RAFAL	POL POL		CAN AM MAVERICK
5	704	T3	HOFFER ZSOLT	HUN	HOFFER ZSOLT TAGAI ROBERT	HUN HUN		OVERDRIVE OT3
6	750	T4	BONETTO ALESSANDRO	ITA	BONETTO ALESSANDRO CASTELLINA MATTEO	ITA ITA	ACI	YAMAHA YXZ1000 R
7	751	T4	MANOCCHI GIADA	ITA	MANOCCHI KEVIN MANOCCHI GIADA	ITA ITA	ACI	YAMAHA YXZ1000 R
8	752	T4	MANOCCHI MICHELE	ITA	MANOCCHI MICHELE ANASTASIA VITTORIO	ITA ITA	ACI	YAMAHA YXZ1000R
9	753	T4	TOMASINI ANDREA	ITA	TOMASINI ANDREA MIROLO ANGELO	ITA ITA	ACI	POLARIS RZR PRO R
10	754	T4	TRIVINI BELLINI	ITA	TRIVINI BELLINI ALESSANDRO TRIVINI BELLINI MARCO	ITA ITA		CAN AM MAVERICK X3
11	755	T4	ZINI MARCO	ITA	ZINI MARCO VOMIERO CHRISTAL	ITA ITA		CAN AM MAVERICK R
12	756	T4	D'AGNOLO CRISTIAN	ITA	D'AGNOLO CRISTIAN CUSSIGH MICHELE	ITA ITA		YAMAHA YXZ1000 R
13	757	T4	M1 MOTORSPORT	HUN	KOLLAR SZABOLCS KOLLAR DOROTTYA	HUN HUN		CAN AM MAVERICK
14	758	T4N	GARILLA RACING	HUN	KANNAR SZILARD BERES DAVID	HUN HUN		CAN AM MAVERICK X3
15	759	T4N	GARILLA RACING	HUN	NEMETH NORBERT NEMETH PALMA	HUN HUN		CAN AM MAVERICK X3
16	760	T4N	GARILLA RACING	HUN	GARAMVOLGYI ZOLTAN TAKACS ANTAL	HUN HUN		GARILLA X3 EVO RR
17	761	T4N	M1 MOTORSPORT	HUN	TOTH PETER SALAMON MARK	HUN HUN		CAN AM MAVERICK XRS
18	800	T1+	MING RACING SPORTS	CZE	BRUTOVSKY FRANTISEK RADINA JOSEF	CZE CZE		FORD EVO+
19	801	T1	BORDONARO ALFIO	ITA	BORDONARO ALFIO LOVISA STEFANO	ITA ITA	ACI	SUZUKI GRAN VITARA
20	802	T1	MENGOZZI MANUELE	ITA	MENGOZZI MANUELE TASSILE ELISA	ITA ITA	ACI	TOYOTA HILUX OVERDRIVE
21	803	T1	FERRONI EMILIO	ITA	FERRONI EMILIO FIORINI DANIELE	ITA ITA	ACI	SUZUKI GRAN VITARA
22	804	T1	CODECA' LORENZO	SMR	CODECA' LORENZO MENETTI GILBERTO	SMR ITA	ACI	SUZUKI GRAN VITARA
23	805	T1	LP RACING	HUN	LONYAI PAL KUZMICH ALEKSEI	HUN HUN		PORSCHE MACAN
24	806	T1	ALFANO ANDREA	ITA	ALFANO ANDREA MARSIGLIA CARMEN	ITA ITA		SUZUKI GRAN VITARA
25	807	T1	SAMSA FABIO	ITA	SAMSA FABIO BRUN MIRKO	ITA ITA		TOYOTA HILUX OVERDRIVE
26	808	T1	BENETTOLO RICCARDO	ITA	BENETTOLO RICCARDO CRESTANI MARCO	ITA ITA		ISUZU TROOPER
27	809	T1	TORO ANDREA	ITA	TORO ANDREA TORO MONICA	ITA ITA		NISSAN NAVARRA
28	810	T1	VARGA RACING TEAM	HUN	VARGA IMRE TOMA JOZEF	HUN HUN		BMW X7
29	850	T2	MORRA GIANLUCA	ITA	MORRA GIANLUCA TIRONI STEFANO	ITA ITA	ACI	SUZUKI GRAN VITARA
30	851	T2	ABENIACAR MICHELE	ITA	ABENIACAR MICHELE FACILE FRANCESCO	ITA ITA		SUZUKI GRAN VITARA
31	852	T2	ULIANA ALESSANDRO	ITA	ULIANA ALESSANDRO SANTUZ ALESSANDRO	ITA ITA		DACIA DUSTER
32	853	T2	AK PRORACE	HRV	DA RIN SPALETTA MATTEO MOCCHIUTTI MANUELA	HRV ITA		SUZUKI GRAN VITARA
33	854	T2	ACAJOU FABIO	ITA	ACAJOU FABIO BRUNO FRANCO STEFANO	ITA ITA		SUZUKI GRAN VITARA
34	900	TH	MORO STEFANO	ITA	MORO STEFANO MOROSI SIMONA	ITA ITA	ACI	MITSUBISHI PAJERO
35	901	TH	CANTARELLO MAURO	ITA	CANTARELLO MAURO DARCHI CRISTIAN	ITA ITA	ACI	BMW X3
36	902	TH	ANANASSO GIUSEPPE	ITA	ANANASSO GIUSEPPE DEL ROSARIO FABRIZIO	ITA ITA	ACI	SUZUKI GRAN VITARA
37	903	TH	ANDREETTO FILIPPO	ITA	ANDREETTO FILIPPO PROIETTI FRANCESCO MARIA	ITA ITA		MITSUBISHI PAJERO
38	904	TH	CANNAS FEDERICO	ITA	CANNAS FEDERICO FOIS FRANCESCO	ITA ITA		MITSUBISHI PAJERO
39	905	TH	ANDREETTO LUCIANO	ITA	ANDREETTO LUCIANO SBARAGLIA GIANLUCA	ITA ITA		MITSUBISHI PAJERO EVO
40	906	TH	ALLEGGRANZI CLAUDIO	ITA	ALLEGGRANZI CLAUDIO MUSI ROBERTO	ITA ITA		SUZUKI GRAN VITARA
41	907	TH	TECNOSPORT	ITA	TRAGLIO MAURIZIO CASTELLANI SANDRA	ITA ITA		NISSAN PATHFINDER R50
42	908	TH	TECNOSPORT	ITA	HARVEY TAZ EVIN DAUNORAVICIUS IGNAS	LTU USA		NISSAN TERRANO II
43	909	TH	TECNOSPORT	ITA	MOORE CAMERON SBARAGLIA ROCCO	ITA ITA		NISSAN PATROL GR
44	910	TH	SEMERARO	ITA	SEMERARO PAOLO PIROTTA GIANLUCA	ITA ITA		SUZUKI JIMNY

MAPPE VENERDÌ / SABATO

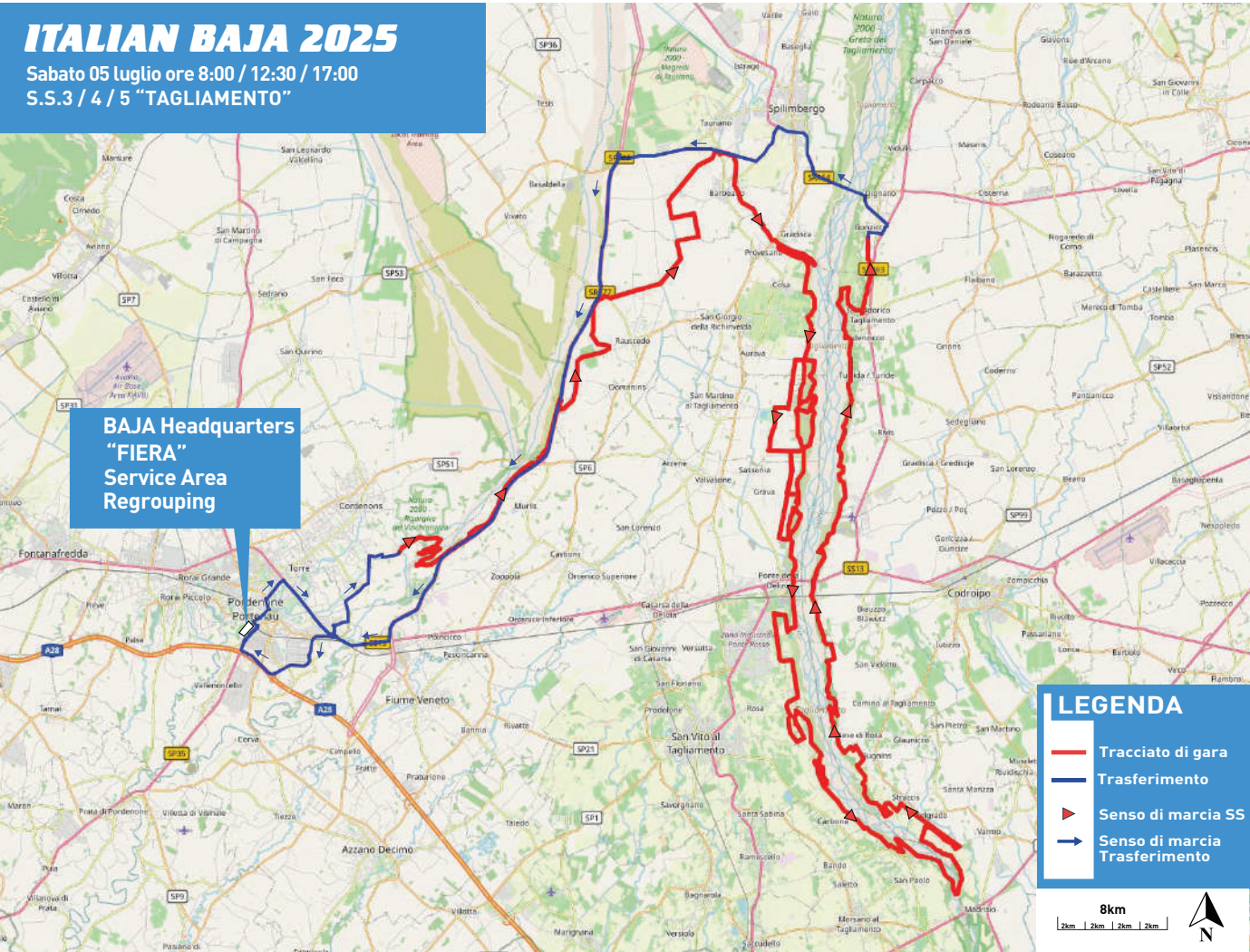
PROLOGO
Venerdì 04 luglio ore 09:30
"Giulia Maroni"



RIVIGNANO
Venerdì 04 luglio ore 14:30 / 17:30
S.S.1 / 2



ITALIAN BAJA 2025
Sabato 05 luglio ore 8:00 / 12:30 / 17:00
S.S.3 / 4 / 5 "TAGLIAMENTO"



Italian Baja
in salsa magiara

Italian Baja in magyar sauce

Anche quest'anno la corsa è valida
per il Campionato Ungherese



by Rita Konya

I Campionato Ungherese di Rally Cross-Country (TROB) è iniziato a marzo con il Desert Express 300 a Bugac, che ha regalato ottime soddisfazioni ai concorrenti polacchi. Vincitore assoluto Mariusz Wiatr (Ford F150), davanti agli SSV T4Nat di Grzegorz Gasiorowski e Marcin Nasilowski (Polaris RZR Pro). Migliore dei Challenger,

in testa alla classifica generale del Campionato Ungherese prima dell'Italian Baja. La partnership magiara con il Fuoristrada Club 4x4 Pordenone avrà un'ulteriore appendice a novembre, con il Raid Of Champion a Sáska che chiuderà sia il Campionato Italiano che quello Ungherese.

(Ford F150), ahead of Grzegorz Gasiorowski's SSV T4Nat and Marcin Nasilowski (Polaris RZR Pro). Best among the Challengers, fourth at the finish line, Lorinc Meszaros (G Rally Team OT3). The Hungarian particularly appreciated the new format of the race, which envisaged to complete more than 300 km against time in a single day. The second stage of the Championship was the Riverside Baja in Pàpoc, at the end of May. Similar format, with more than 300 km in a day, but the place and conditions were definitely different because of the rain that made the slopes very slippery. A lively race, with overturns of vehicles on the side or collisions against trees. The victory went to the Czech Miroslav Zapletal (Ford F150 Evo+), second Gasiorowski (Polaris RZR Pro), third Meszaros (G Rally OT3), best among the Challengers, on top of the general ranking



The race is once again valid for the Hungarian Championship

The Hungarian Rally Championship started in March with the Desert Express 300 in Bugac, which gave the Polish contestants great satisfactions. Overall winner Mariusz Wiatr

of the Hungarian Championship before the Italian Baja. We'll see the Magyar partnership with the Fuoristrada Club 4x4 Pordenone again in November, with the Raid Of Champion in Sáska that will close both the Hungarian and the Italian Championships.



SWEET SWEET CO-PILOTING

Brun, Castellani, Nadin,
Zoppellaro,
four brushstrokes of local
emotions

E navigar m'è dolce in questo mare

Brun, Castellani, Nadin, Zoppellaro, quattro pennellate
di emozioni 'doc'

C'è tanto sedile di destra di marca pordenonese nell'epopea dell'Italian Baja, navigatori che hanno solcato con i rispettivi piloti i greti di Cellina, Meduna, Cosa e Tagliamento. La storia prosegue, ma intanto fissiamo sulla tela quattro pennellate dense di colore a 'denominazione di origine controllata'.



MIRKO BRUN: "Italian Baja è pura battaglia: polvere, velocità e scelte da prendere in un lampo. Il 2024 è stato fantastico, vittoria della categoria auto

con Manuele Mengozzi, frutto di lavoro e determinazione. Il passaggio più tosto? Il greto del fiume, tra sassi e acqua che mettono alla prova piloti e vetture. Per affrontarla servono nervi saldi, sintonia perfetta e voglia di spingere sempre un po' oltre. Non è solo una gara, è un'esperienza che ti resta addosso".

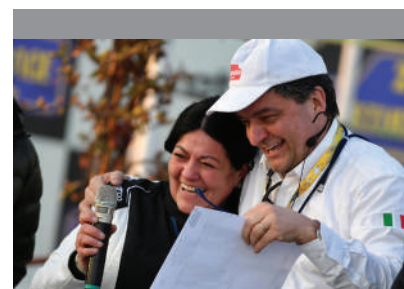


SANDRA CASTELLANI: "Italian Baja 1993-2025, una vita di greti e golene. Io c'ero all'inizio e spero di esserci anche quest'anno. Il cuore ha battuto forte

alla prima edizione, corsa con Claudio Allegranzi che poi ho navigato per 18 anni, e a quella del 2023 perché sono salita sul podio del TH con Maurizio Traglio, un mito che da giovane sognavo di poter navigare. Come ogni competizione la guardia va tenuta alta perché insidie e rischi sono tanti. Per il resto c'è solo da godersi un paesaggio davvero unico e speciale".



MAURO NADIN: "Italian Baja, gioie e dolori. Gara difficile specialmente per i mezzi e adatta per fare tutti i test di tenuta. Che emozione fare una sfida del mondiale sotto la porta di casa assieme ai big della specialità. Il Baja è la settimana di festa che aspettiamo tutti, una goduria in Fiera a Pordenone a contatto con le star internazionali. Poi la corsa e la meraviglia dei passaggi veloci a tutto gas nei guadi del greto, lì ci si gioca il tempo vero e si vede la qualità del pilota che si ha accanto".



CHIARA ZOPPELLARO: "Italian Baja, per me oltre 25 anni di sogno, passione, esperienze diverse. A bordo pista, nell'organizzazione, in cronaca di gara, soprattutto da pilota e navigatore, momenti indimenticabili. Ho navigato più piloti, io a mio volta alla guida di equipaggi femminili e da molti anni al fianco di Andrea Debbi nell'abitacolo del "Rocky". Italia Baja è casa, amicizia, appartenenza a un teatro magico con i suoi personaggi del mondiale e dell'italiano. Conosco "come le mie tasche" i sassi e le golene dei nostri fiumi, adoro leggere i colori del greto, fissare riferimenti tra cui orientarmi, sentire i profumi di ginepro e motore, sentire le ruote galleggiare o affondare tra diverse ghiaie. Ogni gara ha i suoi aneddoti, i suoi podi. Come si chiama tutto ciò? Italian Baja e per me è poesia".

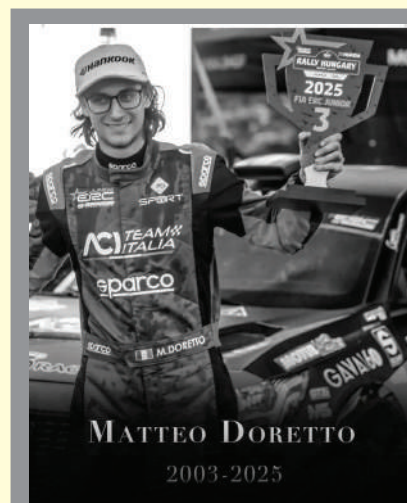
MIRKO BRUN: "The Italian Baja is pure battle: dust, speed, and fast decisions. The 2024 edition is one I'll never forget: winning the car category with Manuele Mengozzi was the result of hard work and determination. The toughest part? The riverbed, with rocks and water that challenge both drivers and vehicles. To get through it, you need nerves of steel, perfect synergy and a constant drive to push the limits. It's not just a race, it's an experience that stays with you."

SANDRA CASTELLANI: "Italian Baja 1993-2025, a lifetime of gravel beds and riverbanks. I was there at the beginning, and I hope to be there again this year. It's a story of passion and love for our land. The heartbeat was fast at the first edition I raced with Claudio Allegranzi, who I then navigated for 18 years and again in 2023, and when I stood on the TH podium with Maurizio Traglio, a legend I dreamed of copiloting for when I was young. Like every competition, you must keep your guard up in the rough and on the riverbeds, dangers and risks are many. But beyond that, you just have to enjoy a truly unique and special landscape."

MAURO NADIN: "Italian Baja, pain and joy. Race especially difficult for the vehicles and perfect for carrying endurance tests. What a thrill it is to be able to compete with all the big names in a World Cup and right at your doorstep. The Baja is the festive week we're all waiting for. The best moments for me are the full-throttle, high-speed crossings through the riverbeds, that's where you really set your time and see the quality of the driver at your side. The most important editions were definitely the ones with all the world stars, and we'd all gather at the Pordenone fairground."

CHIARA ZOPPELLARO: "The Italian Baja to me is over 25 years of dream, passion and different experiences. On the trackside, in the organization, live race commentary, but above all as a driver and co-driver, living unforgettable

moments full of tension, adrenaline, and focus. I've navigated different pilots, having myself piloted in female teams and been for many years now by Andrea Debbi's side in the cockpit of the "Rocky". Italian Baja is home, friendship, a sense of belonging to a magical stage featuring both world and Italian championship figures. I know the stones and riverbanks of our rivers like the back of my hand. I love reading the colors of the riverbed, discovering new landmarks to orientate, breathing in the scents of juniper and engine, feeling the wheels float or sink into different gravels. Every race has its stories, its podiums. What do you call all that? Italian Baja to me it's poetry!"



MATTEO DORETTO
2003-2025

L'Italian Baja osserverà
un minuto di silenzio
in ogni timing ufficiale

On the Italian Baja's history book there's a strong Pordenone presence at the right seat - co-drivers who have crossed the gravel beds of the Cellina, Meduna, Cosa, and Tagliamento rivers alongside their drivers. The story continues, and this year will add another chapter of emotions with a "controlled designation of origin." But for now, let's paint four bold, colorful brushstrokes on the canvases.



L'ultima volta nel 2017, quando vinse Kuba Przygonski, e ora si riapre il palcoscenico

Ogni competizione ha qualche suo passaggio caratteristico che accende emozioni e spettacolo più di ogni altro e diventa icona. Tanto per capire con un paio di esempi, l'Eau Rouge nel circuito di Spa-Francorchamps in Belgio, teatro di Formula 1, e la prova speciale di Ouninpohja al Rally di Finlandia, celebre per i suoi salti prodigiosi (il record appartiene a un italiano, Gigi Galli, che nel 2005 fece un balzo di 54 metri su Mitsubishi). Ebbene l'Italian Baja non è da meno con il suo "Rauscedo Jump", il dosso sterrato che fa decollare i fuoristrada a San Giorgio della Richinvelda, sulla stradina di fianco alla SR177 Cimpello-Sequals. Ci si arriva da una svolta a destra, cento metri di rullaggio e poi chi ha mezzo e cuore "tiene giù per volare". Per anni è stato il punto di approdo irrinunciabile degli appassionati, facendo levitare uno stand enogastronomico dove passare delle ore in rombante allegria. L'ultima volta che la corsa fu autorizzata al passaggio risale al 2017, quando trionfò il polacco

Jakub "Kuba" Przygonski. Poi uno stop determinato da vari fattori e quest'anno, finalmente, di nuovo l'ok dell'amministrazione comunale. Il "Rauscedo Jump" 2025 sarà la massima attrazione di una sfida con i migliori specialisti di Coppa del Mondo, Coppa Europa, Campionato Italiano e Ungherese.

Every race has some iconic part of the track that lights emotions and amazement more than any other else, making it an icon itself. For example, the Eau Rouge in the Spa-Francorchamps circuit in Belgium, Formula 1 stage, and the special test of Ouninpohja at the Rally of Finland, famous for its prodigious jumps (Italian Gigi Galli has held the record since 2005 - when he jumped 54 meters on Mitsubishi). Italian Baja has nothing to envy, with its "Rauscedo Jump", a dirt bump in San Giorgio della Richinvelda that makes offroad vehicles fly, on the road next to the SR177 Cimpello-Sequals. How to get there? After a right turn, 100 meters of taxiway and then,

for those with enough power and heart, the takeoff. For years it was irrenunciabile for the enthusiasts, making the fortune of a food and wine stand nearby, where many happy memories were made. The last time the race was authorized to pass by there it was 2017, when Polish Jakub "Kuba" Przygonski triumphed. Then a stop determined by different factors and this year, finally, the ok of the municipal administration. The "Rauscedo Jump" 2025 will be the maximum attraction in a challenge with the best specialists of the World Cup, of the European Cup, Italian and Hungarian Championships.



UNA REGIONE DAVVERO SPECIALE

L'Italian Baja è l'occasione di scoprire il Friuli Venezia Giulia, un gioiello incastonato tra monti e mari

Questo non è un articolo redazionale pagato, ma un piccolo omaggio alla nostra regione a statuto speciale, come da art. 116 della Costituzione Italiana, che speciale lo è davvero anche in termini di bellezza, ospitalità, benessere complessivo dei suoi abitanti che poi si traduce in accoglienza ai viaggiatori che vogliono visitare con rispetto il "nostro" Friuli Venezia Giulia: un gioiello incastonato tra monti e mari. Ognuno dei suoi quattro capoluoghi ha caratteristiche particolari di

Grado, andando per Borghi dalla Carnia al Collio, su e giù per le Dolomiti Friulane tra Valcellina e Val Colvera, ammirando meraviglie come Duino, Cividale, Aquileia e tanti altri luoghi ameni, godendo dei mille risvolti anche enogastronomici di un popolo orgoglioso che, se glielo chiedi, vuole soprattutto essere riconosciuto come serio e laborioso.

A VERY SPECIAL REGION

between mountain and sea. Each one of its cities is peculiar in history and landscape, urban development and monuments. In a nutshell: Trieste has the vestiges of a magnificent central European city, Gorizia has its history as a border land, Udine is the beating heart of Friuli, Pordenone is young and dynamic with banks on the Veneto region. The Italian Baja gives the opportunity to the contestants coming from everywhere (Italy and the world) to go back home with amazing memories, good times,



storia e territorio, di urbanistica e monumenti. In estrema sintesi: Trieste ha le vestigia di magnifica città mitteleuropea, Gorizia ha la sua storia di terra di confine, Udine è il cuore pulsante del Friuli, Pordenone è giovane e dinamica con sponda sul Veneto. L'Italian Baja offre l'opportunità a concorrenti che arrivano da ogni parte d'Italia e del mondo di portarsi a casa una cartolina ricordo, impressioni positive, la voglia di tornare qui per vacanze e relax visitando in serenità quanto si è solo potuto intravedere nei giorni impegnativi della competizione. Da Tarvisio a Sappada, da Lignano a

The Italian Baja is the occasion to discover Friuli Venezia Giulia, a treasure between mountain and sea

The Italian Baja is the occasion to discover Friuli Venezia Giulia, a treasure between mountain and sea. This is not a sponsored article, but a little homage to our region with "special statute", as written at the article 116 of the Italian Constitution, that really is one of a kind in terms of beauty, hospitality, well-being of its inhabitants - all things that then translate in the welcoming of guests that want to respectfully visit our Friuli Venezia Giulia: a treasure

desire to come back for the holidays to relax and live in tranquillity everything that they could only catch a fast glimpse of during the busy competition days. From Tarvisio to Sappada, from Lignano to Grado, the villages from Carnia to Collio, up and down the Friulian Dolomites between Valcellina and Val Colvera, admiring wonders such as Duino, Cividale, Aquileia and many other beautiful places, enjoying the thousand aspects - also culinary - of a proud people that, if you ask it, wants above all to be recognized as serious and laborious.

Testi a cura di Carlo Ragogna
Photo © MCH, © 2MPhotorace, © M. Zuin

ROLL OF HONOR

YEAR	CAR WINNERS	BIKE WINNERS	QUAD WINNERS	TRUCK WINNERS
1993	Orioli – Dominella			
1994	Lartigue – Perin			
1995	Lartigue – Perin			
1996	Lartigue – Perin			
1997	Lartigue – Perin			
1998	Schelessner – Monnet	Fabio Farioli		
1999	Shinozuka – Picard	Juan Roma		
2000	Germanetti – Rey	Fabio Farioli		Tchaguine
2001	Kleinschmidt – Schulz	Fabio Fariol		
2002	Schelessner – Magne	Matteo Graziani		Walcher - Mayer
2003	Masuoka – Picard	Franco Dal Bello		Szalay-Darazsi-Lener
2004	Edizione non disputata / Edition not kept			
2005	Sousa - Silva	Varga Akos	Giorgio Arduini	
2006	Blazquez – Cruz Senra	Dutto Nicola	Bariel Miche	
2007	Gadasin - Mironenko		Segato Dario	
2008	Al-Attayah - Thoerner	Zanotti Alex	Sette Tiziano	
2009	Gadasin - Demyanenko	Dutto Nicola	Makacek Josef	
2010	Holowczyc – Fortin	Basso Alberto	Makacek Josef	
2011	Gadasin – Shchemel	Basso Alberto	Mendes Andre	
2012	Vasilyev – Yevtyekhov	Basso Alberto	Montoya Romero	
2013	Varela – Gugelmin	Ruoso Alessandro	Zbigniew Zych	
2014	Al Rajhi – Gottschalk	Cominotto Vanni	Biscontin Stefano	
2015	Al-Attayah – Baumel	Ruoso Alessandro	Rajczyk Damian	
2016	Al-Attayah – Baumel	Cominotto Vanni	Ventura Amerigo	
2017	Przygonski - Colsul			
2018	Przygonski - Colsul			
2019	Terranova - Graue			
2021	Al Rajhi - Orr			
2022	Al Rajhi - Orr			
2023	Al Rajhi – Gottschalk			
2024	Dias - Rè			